

Il Ponte

Comune di Casola Valsenio ...notizie e informazioni
Aprile 2023



C'è una tradizione che da oltre 120 anni è parte integrante dell'identità culturale e sociale di un INTERO paese.

Ci sono tre società di costruttori che a partire dai primi mesi dell'anno incominciano a dare vita a GIGANTI, fatti di legno, gesso e soprattutto di PENSIERO.

Il 22 aprile i GIGANTI vengono aggrappati a trattori, lasciano il cantiere ed entrano in paese. Tutti trattengono il fiato quando giungono alla "stretta di Brusco", il portale di accesso al paese e il punto più delicato. I carri giganteschi sfiorano i palazzi, da una parte e dall'altra, e finalmente passano ed entrano in Via Roma.

La festa propiziatoria ha inizio e si prosegue fino a mattino.

Il 25 Aprile è il giorno della sfilata diurna. Eccoli i giganti di gesso finalmente completi. Le bande precedono il carro in una parata centenaria. I figuranti rimangono immobili e il carro procede. È pura espressione artistica sotto il sole di primavera.

Il 30 Aprile arriva la notte. I carri cambiano aspetto, si trasformano in creature notturne.

All'improvviso si spengono tutte le luci del paese, un blackout completo che congela il tempo. Dal fondo di via Roma emergono isole di luce e musica. Sembrano fluttuare nel buio della notte. I carri sono stati attrezzati con luci, fari ed effetti. La musica è cambiata. Le società hanno scelto con cura le musiche per la sfilata. Escono dalle casse con selvaggia potenza da *street parade*.

Poi viene il momento della premiazione. Vengono decretati i vincitori della sfilata diurna e notturna. Gloria e disfatta. Ma comunque festa fino a mattino....

SABATO 22 APRILE

- VIALE D. NERI 1/N, CAMPETTO ESTERNO ALLA PALESTRA
DALLE 19.00 – **Stand gastronomico a cura della Pro Loco**
- VIA ROMA
ORE 21.00 – **Arrivo dei carri in paese e festa propiziatoria** alla Tensostruttura delle Associazioni.
DJ SET, cocktail bar e cucina



MARTEDÌ 25 APRILE

- CENTRO STORICO
DALLE 10.00 – **Mercato di Primavera**. Artigianato, oggettistica, gastronomia e **“Mercato artistico”** con hobbisti e ceramisti in Via Marconi.
- VIALE D. NERI 1/N, CAMPETTO ESTERNO ALLA PALESTRA
DALLE 11.30 - **Stand gastronomico a cura della Pro Loco** (con possibilità di asporto fino alle ore 12.00)
- PARCO CAVINA
DALLE 10.00 – **“Sguardi e strutture”**. Installazione fotografica dedicata al mondo dei carri allegorici di gesso e di pensiero.
14.00-16.00 – **“Bimbi in pasta”**. Laboratorio gratuito per bambini a cura dell’artista Erika Linguerri.
- VIA ROMA, CINEMA SENIO
DALLE 11.00 – **per tutta la giornata, proiezioni no stop della storia dei carri allegorici di Gesso e di Pensiero** di Casola Valsenio, in collaborazione con Ass,ne Nuovo Cinema Senio. Ingresso gratuito.
- SALA AZZURRA DEL MUNICIPIO
DALLE 14.00 – **“In volo con Pietro Fabbri”**, mostra fotografica a cura di Pietro Fabbri, fotografo che da oltre 20 anni regala scatti incredibili delle nostre vallate dall’alto del suo ultraleggero A22
- DAVANTI AL MUNICIPIO
ORE 14.30 – **Concerto delle Bande** G. Venturi di Casola Valsenio, Banda del Passatore di Brisighella e Premiata Filarmonica A. Del Bravo di San Miniato (PI)



ORE 15.30 – **SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI IN GESSO DI FESTA E DI PENSIERO**

- PIAZZA ALFREDO ORIANIORE 16.00 – Apertura **Cocktail Bar** a cura di Hill Party Staff
- ORE 18.00 – **Dibattito “LE ALLEGORIE DEI CARRI 2023”** a cura della redazione de “Lo Spekkietto” per condividere insieme le particolarità dei carri di gesso e di pensiero e analizzare i progetti 2023.
- ORE 18.30 – **Grande aperitivo** a cura di Hill Party Staff con **MUSICA** a cura della Lega del Suono Buono e **PREMIAZIONE DEL CARRO VINCITORE DELLA GIURIA POPOLARE** a cura de “Lo Spekkietto”

DALLE 19.00 – **Stand gastronomico a cura della Pro Loco**

DOMENICA 30 APRILE

- VIALE D. NERI 1/N, CAMPETTO ESTERNO ALLA PALESTRA

DALLE 19.00 – **Stand gastronomico a cura della Pro Loco** (con possibilità di asporto fino alle 19.00)

- VIA ROMA

DALLE 18.00 – Sala Azzurra del Municipio “**In volo con Pietro Fabbri**”, mostra fotografica a cura di Pietro Fabbri, fotografo che da oltre 20 anni regala scatti incredibili delle nostre vallate dall’alto del suo ultraleggero A22

DALLE 19.00 – **Cinema Senio, proiezioni no stop della storia dei carri allegorici di Gesso e di Pensiero** di Casola Valsenio, in collaborazione con l’Ass.ne Nuovo Cinema Senio. Ingresso gratuito.

DALLE 19.00 – “**WAITING FOR THE DARKNESS**” Musica e movida per il paese aspettando la sfilata notturna dei carri allegorici. DJ set e aperitivi nei locali del centro.

DALLE 19.00 – “**BLACKOUT**” interruzione dell’illuminazione pubblica del paese.

ORE 21.00 – **SFILATA NOTTURNA DEI CARRI ALLEGORICI IN GESSO DI FESTA E DI PENSIERO**

(Night-street parade con musiche e luci)

- PIAZZALE 25 NOVEMBRE (davanti alla Biblioteca comunale “G. Pittano”)

ORE 23.30 – **Premiazione carro vincitore sfilata diurna e notturna.**

After party fino al mattino. DJ’s and cocktail bar a cura di Hill Party Staff





Comune di Casola Valsenio



Sezione di Casola Valsenio



Unione della Romagna Faentina



Consiglio Comunale dei Ragazzi
Casola Valsenio

78° Anniversario della Liberazione

Martedì 25 APRILE 2023

Parco "G. Cavina"



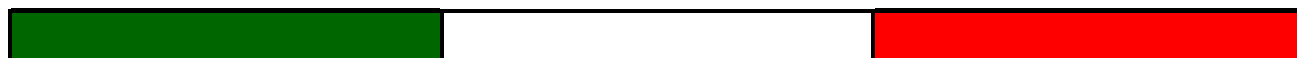
Ore 10.00: Concerto del **Corpo Bandistico "G. Venturi"** di Casola Valsenio

Ore 10.15: **Benedizione e Deposizione Corona d'Alloro**
al Monumento ai Caduti

Interventi di:

- **Pietro Sabioni**, *Sindaco CCR (Consiglio Comunale Ragazzi)*
- **Nicholas Nescito**, *Presidente Sezione ANPI di Casola Valsenio*
- **Giorgio Sagrini**, *Sindaco di Casola Valsenio*
- **Sen. STEFANO COLLINA**

Durante la cerimonia verranno eseguite letture di brani da parte degli alunni della Scuola secondaria "A. Oriani" di Casola Valsenio. Nella mattinata, deposizione di una corona d'alloro a Monte Battaglia e al cippo di Valsenio in memoria dei caduti per la libertà Antonio Angioli e Giulio Scalini



GITA PER TUTTA LA FAMIGLIA IN GERMANIA

IL BUS PER I BAMBINI
SOTTO I 14 ANNI
E' OFFERTO DA NOI!!

Quando

13.07. -
16.07.2023



Programma

13. **PONTE SOSPESO**
più lungo del mondo **HIGHLINE 179**
14. **MINIERA** Tiefer Stollen Aalen
15. **FESTA DEL PAESE e DEI BAMBINI**
a Bartholomä
16. Rientro con sosta



Costo

Albergo € 365 (camera singola €405)
€ 235 bambini fino a 14 anni;
Famiglia/Palestra * € 200
€ 70 bambini fino a 14 anni
SOLO VIAGGIO € 130
(senza le attività, ecc.)

Iscrizione

Entro il 23 aprile 2023
con un acconto di almeno € 100

Info e Prenotazione

Telefonare o contattare:
Simone Dardi 3460663557 -
Dorothee Bulling 3285552551

Programma dettagliato sul retro



GITA RISERVATA AI SOCI – COSTO TESSERA 10€

PROGRAMMA E INFO:

Giovedì 13 luglio

Partenza da Casola Valsenio in pullman GT alle ore 05.00 dalla Biblioteca. In mattinata arrivo al **PONTE SOSPESO PIÙ LUNGO DEL MONDO** con possibilità di effettuare la traversata. Pranzo in un ristorante tipico. In serata arrivo a **Bartholomä**, sistemazione negli alloggi. La sera cena con i nostri amici tedeschi.

Venerdì 14 Luglio

Al mattino partenza per **AALEN**, visita guidata alla **MINERA TIEFER STOLLEN** e pranzo in un ristorante tipico. Nel pomeriggio rientro a Bartholomä. Tempo libero. La sera festa a Bartholomä nel tendone sul **MARKTWIESE** con musica dal vivo.

Sabato 15 Luglio

La mattina visita guidata del paese Bartholomä. Nel pomeriggio **Festa dei Bambini** con sfilata nelle vie di Bartholomä. La sera festa a Bartholomä nel tendone **MARKTWIESE** con musica dal vivo.

Domenica 16 Luglio

Dopo la colazione, ca. alle ore 09.00, rientro per l'Italia. Sosta da definire lungo il percorso. Arrivo previsto verso le 22.00.

LA QUOTA COMPRENDE

- 2 pranzi (13. e 14.)
- 1x cena (13.)
- visita guidata alla MINIERA TIEFER STOLLEN
- Ascensore e ponte sospeso HIGHLINE 179
- Assicurazione viaggio
- Viaggio in Pullman GT

LA QUOTA NON COMPRENDE:

bevande, mance e tutto quanto non espressamente indicato alla voce comprende.

N.B. *Posti in famiglia e palestra fino ad esaurimento
***I posti disponibili sono 50 e bisogna raggiungere il numero minimo di 30 adesioni.**



CONTRO TUTTE LE MAFIE

All'interno del progetto legalità, gli studenti delle classi terze dell'I.C. G. Pascoli di Riolo Terme e Casola Valsenio incontreranno



PIPPO GIORDANO

ex ispettore della Dia, impegnato in prima linea nel portare alla luce l'organizzazione mafiosa di Cosa Nostra

L'incontro sarà aperto a tutta la cittadinanza. Sarà presente il Sindaco e l'amministrazione comunale di Casola Valsenio.

**MERCOLEDÌ 26
APRILE 2023**

ORE 9:30
CINEMA TEATRO SENIO
CASOLA VALSENIO

Disegni e impaginazione grafica
Serena Dardi, Tommaso Lodi e Wiam Rachyd
classe 3A, Secondaria Casola Valsenio



GIARDINO DELLE ERBE OFFICINALI
AUGUSTO RINALDI CERONI

CASOLA VALSENIO (RA)



Parco regionale della
Vena del Gesso
Romagnola

Primavera al Giardino

EVENTI E INIZIATIVE

LUNEDÌ 10 APRILE | ORE 10.00

APERITIVO FLOREALE

Visita guidata tra piante aromatiche e fiori che si risvegliano e aperitivo dedicato ai fiori: ogni partecipante potrà creare un proprio aperitivo con fiori colorati e piante profumate.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA | € 15,00

MARTEDÌ 25 APRILE | ORE 11.00

PICNIC IN GIARDINO

Visita guidata nei gradoni dedicati alle erbe aromatiche per scoprire proprietà, ricette e usi antichi e moderni. A seguire picnic in collaborazione con i ristoratori di Casola Valsenio.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA | € 20,00 INTERO | € 17,00 RIDOTTO 6-12 ANNI

LUNEDÌ 1 MAGGIO | ORE 11.00

PICNIC IN GIARDINO

Visita guidata nei gradoni dedicati alle erbe aromatiche per scoprire proprietà, ricette e usi antichi e moderni. A seguire picnic in collaborazione con i ristoratori di Casola Valsenio.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA | € 20,00 INTERO | € 17,00 RIDOTTO 6-12 ANNI

DOMENICA 14 E 28 MAGGIO | ORE 10.00

PROFUMO DI ROSE

Visita guidata del Giardino dove protagonisti sono i fiori e i loro profumi. A seguire ogni partecipante potrà creare una fragranza personalizzata con gli oli essenziali.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA | € 10,00 INTERO | € 5,00 RIDOTTO 6-12 ANNI

DOMENICA 21 MAGGIO

ERBE IN FIORE

Giornata dedicata all'evento "Erbe in Fiore" con laboratori e conferenze
 Programma completo sul sito www.atlantide.net/giardinodelleerbe



**INQUADRA
 E PRENOTA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
info@ilgiardinodelleerbe.it | giardinodelleerbe@atlantide.net
 335 1209933 | 0546 73158
www.atlantide.net/giardinodelleerbe



OPERE E LAVORI PUBBLICI, REALIZZATI, IN CORSO E IN PROGRAMMA

Costruzione Nuovo Impianto Sportivo, località Furina, Casola Valsenio aggiornamento Lavori

I lavori di costruzione del nuovo impianto sportivo in zona Furina a Casola Valsenio, dopo la temporanea sospensione per cause legate alle condizioni meteorologiche e alla difficoltà a reperire sul mercato alcuni materiali, riprenderanno a inizio marzo.

A oggi, sono stati effettuati gran parte dei movimenti terra, realizzate le fondazioni e i pilastri della palazzina spogliatoi.

Durante il periodo di sospensione dei lavori sono stati valutati positivamente alcuni aspetti migliorativi dell'opera riguardanti in particolare la struttura del tetto e i servizi della palazzina spogliatoi e il pacchetto di sottofondo del campo da gioco.

Tali migliorie porteranno ad un lieve incremento dei costi e saranno rappresentate in una variante in corso d'opera che verrà sottoposta all'approvazione del CONI.

È in corso, da parte della ditta esecutrice dei lavori, la ricognizione e il reperimento del materiale per la realizzazione del tetto che avverrà con la ripresa dei lavori, prevista per l'inizio di marzo.

Di seguito si riporta il cronoprogramma dei lavori che, salvo imprevisti, dovrebbero concludersi entro i primi giorni di settembre 2023.

- **Agosto 2023**, posa dei componenti elettrici, igienici e di climatizzazione nella palazzina degli spogliatoi; completamento della posa delle recinzioni.
- **Si prevede lo sgombero del cantiere a inizio settembre, e nello stesso periodo si programmerà l'inaugurazione dell'impianto sportivo, che sarà comunque agibile appena sgomberato il cantiere.**



Foto relativa all'incontro progettisti, direzione lavori, Rup, Dirigente lavori pubblici Unione della Romagna Faentina, collaudatore e impresa, per verificare programma dei lavori 28-03-2023.

INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE DELLA SOGLIA



E' in corso la procedura d'appalto per l'affidamento della manutenzione straordinaria del ponte della Soglia, per il consolidamento strutturale del Ponte Carrabile sito in via Soglia a Casola Valsenio (RA) a seguito delle criticità riscontrate in merito allo stato di conservazione dell'opera, con particolare riferimento alle travi principali di impalcato, ad alcune porzioni della soprastante soletta, alle porzioni laterali dell'arco e ad alcune porzioni di pilastri e setti, generalmente in corrispondenza delle zone maggiormente degradate.

L'opera è stata realizzata all'inizio degli anni '50, sulla base del progetto redatto dell'Ufficio Tecnico Comunale di Casola, come da documentazione reperita sia presso gli Uffici Comunali che presso l'Archivio di Stato di Ravenna, per ricostruire il manufatto preesistente distrutto con gli eventi bellici nel 1944; trattasi di Ponte ad Arco con luce di circa 40 m e freccia in mezzeria pari a circa 11 m e sviluppo dell'impalcato (da spalla a spalla) di circa 70 m.

La struttura principale dell'arco e degli elementi verticali (Setti e Pilastri) presenta generalmente un discreto stato di conservazione, ad eccezione di alcune zone/porzioni che denotano ammaloramenti superficiali probabilmente indotti dalla percolazione delle acque meteoriche, mentre il medesimo degrado è generalmente

più diffuso nelle travi di impalcato (in particolare nelle campate di estremità) ed in alcune porzioni intradossali della soprastante soletta. Gli interventi proposti si prefiggono pertanto una ricostruzione volumetrica delle porzioni ammalorate cercando di conferire, al contempo, un miglioramento delle prestazioni in termini di capacità flessionale e tagliante principalmente alle travi di impalcato e comunque di mitigare, per quanto possibile, le criticità in tutti gli altri elementi strutturali, mediante l'impiego di materiali caratterizzati da elevate prestazioni meccaniche e di durabilità grazie ai trattamenti superficiali comunque previsti e tali da mitigare il progredire di fenomeni di degrado ed anche migliorare le caratteristiche di impermeabilizzazione.

Nello specifico il recupero delle travi ed il loro rinforzo avvengono tramite il ripristino del copriferro e l'impiego di fibre unidirezionali per il rinforzo sia a flessione che a taglio, questo rinforzo non comporta variazioni di volumetrie ed estetiche dello stato dei luoghi.

L'intervento è "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU" per l'importo di € 400.000,00, l'inizio dei lavori è previsto a metà giugno 2023, la fine degli stessi a fine ottobre 2023, per effettuare l'intervento in sicurezza in alcuni momenti, periodi, è necessario interrompere il transito sul ponte, il traffico sarà deviato su percorso alternativo a sud del paese, per questo sarà mantenuta apposita informazione con i residenti.

INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "EDMONDO DE AMICIS" E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ALFREDO ORIANI"

Edilizia scolastica. Fondi PNRR, l'Emilia-Romagna raddoppia: via libera dalla Giunta regionale ad altri 55 progetti di riqualificazione e messa in sicurezza delle scuole in tutte le province, investimenti per oltre 80 milioni di euro.

Dopo la prima tranche di investimenti (81,5 milioni per 46 interventi) sostenuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato l'elenco dei futuri interventi, che comprende scuole e istituti di ogni ordine e grado, dai servizi per l'infanzia alle superiori, anche la nostra scuola è stata ammessa a finanziamento, per un importo di € 600.000,00, finanziato al 90% da contributo e per il 10% con fondi comunali, siamo in attesa di ricevere la comunicazione ufficiale per iniziare l'iter amministrativo per l'affidamento dei lavori, che dovrà essere entro il 15 settembre 2023, con inizio lavori entro il mese di novembre 2023, gli stessi dovranno concludersi entro fine anno 2025.

Il comune di Casola aveva già partecipato ad un precedente bando nazionale per la realizzazione del progetto definitivo, questo ha agevolato la richiesta di finanziamento nel bando Regionale, perché in grado di rispettare il crono programma richiesto dal bando stesso. L'edificio in oggetto dell'intervento è costituito da due corpi addossati risalenti ad epoche costruttive diverse, il corpo originario, con forma in pianta a "C"

costruito nel 1952 e l'ampliamento realizzato negli anni '80 tra le ali della "C" dell'edificio principale;

La parte originaria ha una superficie per piano di circa 700 mq; si sviluppa in elevazione su due piani fuori terra e uno interrato, che interessa una sola porzione del fabbricato. La copertura è in latero-cemento a doppia falda con sviluppo lungo l'asse della "C", l'ampliamento ha una superficie media per piano pari a 100 mq e si sviluppa in elevazione su due piani fuori terra, la relativa copertura è in latero-cemento piana.

Il progetto di adeguamento sismico del fabbricato, che attualmente ospita la Scuola Primaria "Edmondo De Amicis" e Secondaria di primo grado "Alfredo Oriani", sul fabbricato sono previsti i seguenti interventi che, complessivamente concorrono al raggiungimento dell'ADEGUAMENTO SISMICO, ai sensi del § 8.4.3 delle Nuove NTC 2018.

Gli interventi strutturali volti al conseguimento dell'adeguamento sismico dell'intero fabbricato consistono in:

- consolidamento delle murature perimetrali mediante applicazione di fasciature in fibra di carbonio verticali e orizzontali (di cerchiatura / cordoli di piano) su entrambi i lati delle pareti;
- consolidamento dei pilastri esistenti in muratura all'intersezione delle travi di colmo e travi angolari di copertura;
- rinforzo di maschi murari e fasce tra le alee al sottotetto e su murature tra corridoi e aule al piano sottotetto;
- realizzazione di una nuova muratura portante in mattoni pieni in laterizio e malta cementizia in corrispondenza dei corridoi a livello del sottotetto, con la funzione di dare continuità in elevazione e regolarità in pianta alle murature esistenti;
- modifica di aperture esistenti su prospetto sud. In particolare, è prevista la chiusura con mattoni pieni e malta cementizia di alcune aperture esistenti nei locali bagni, con lo scopo di incrementare nell'incrocio murario la larghezza del maschio murario resistente.
- controventatura di falda mediante croci ancorate alle estremità ai travetti varesi esistenti, costituita da trefoli in acciaio.

L'intervento sopra descritto è classificabile come INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ai sensi del paragrafo 8.4.3 delle NTC 2018 (D.M. 17.01.2018), finalizzato ad ottenere l'adeguamento sismico della struttura, rendendo l'edificio più sicuro per i nostri studenti.



STATO DI AVANZAMENTO LAVORI DELLA RETE BUL DA PARTE DI INFRATEL ITALIA E OPEN FIBER



Nella mattinata di giovedì 23 marzo, in accordo con l'ing. Linda Dovesi di Open Fiber S.p.A., si è svolto nella Sala Consiliare del Municipio di Casola Valsenio, il periodico incontro di verifica e valutazione dello stato di avanzamento del progetto BUL (Banda Ultra Larga).

All'incontro, al quale erano presenti Giovanni Bertozzi, gli Amministratori del Comune di Casola Valsenio, Giorgio Sagrini e Maurizio Nati, la geom. Elena Grishina dell'Ufficio tecnico comunale, hanno partecipato Alfred Tushaj, della Direzione lavori impresa Leonardo, Vincenzo Di Genova dell'impresa SITE S.P.A., che è subentrata alla precedente impresa e che ha ripreso i lavori di posa della fibra, e Zavagli Dennis di E-Distribuzione.

Durante l'incontro è stato comunicato che tutte le tratte in palifica e in bassa tensione sono già state completate e restano da completare circa 10Km di tratte aeree per le quali sarà richiesto supporto tecnico di E-Distribuzione con distacco della corrente.

Il lavoro della nuova impresa comprende, oltre al conseguimento del cantiere, la rilevazione e verifica dei tratti già realizzati nel 2022 in quanto sono state rilevate piccole difformità o carenze legate da ripristinare.

In vista di questa nuova e definitiva fase dei lavori, si sensibilizzeranno e informeranno i cittadini sulle interruzioni programmate di corrente per permettere il completamento dei lavori.

Per quanto riguarda la PCN, che verrà realizzata nella zona industriale, il lavoro è stato affidato da Open Fiber S.p.A. alla ditta CO.GE.PA. S.p.A. che inizierà i lavori a breve.

A questa nota informativa, ne seguirà un'altra a fine aprile, quando si terrà un nuovo incontro tecnico sullo stato di avanzamento del Progetto BUL e sui tempi e modi delle ulteriori attività previste per l'attuazione del Piano Italia a 1 Giga, che prevede l'ulteriore estensione della copertura della fibra a oltre 300 numeri civici delle aree del forese.

MONTE BATTAGLIA, INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE STORICO ARCHITETTONICA

L'intervento di valorizzazione della Rocca di Monte Battaglia si presenta come la naturale evoluzione ed il massimo coronamento per la sua storia e la sua importanza, sotto più aspetti. Il progetto di valorizzazione di Monte Battaglia andrà ad incrementare l'attrattività del territorio con un potenziale aumento del flusso turistico e degli escursionisti in quanto si può ipotizzare un utilizzo più continuativo, che ne consenta la fruizione per tutto l'anno.

Attualmente la Torre di Monte Battaglia presenta alcuni aspetti di degrado, dovuti all'obsolescenza ed alla deperibilità dei materiali utilizzati negli interventi effettuati in precedenza. Il suo stato non consente infatti al momento il godimento del bene.

Con l'intervento di valorizzazione proposto con il presente progetto, il fabbricato sarà recuperato anche dal punto di vista funzionale, compatibilmente con gli spazi utilizzabili in sicurezza per scopi turistici, didattici e museali. L'area di stretta pertinenza sarà migliorata, anche in questo caso per via dei materiali che nel tempo si sono deteriorati.

Una volta recuperato dal punto di vista edilizio, l'ambiente così ricavato costituirà un piccolo Museo dove, attraverso i suoni delle battaglie che si sono succedute nei secoli in questo luogo, sarà possibile fare una esperienza sensoriale unica nel suo genere attraverso un racconto dove il protagonista è la torre, che avrà voce. Questa azione farà sì che con il sistema di riproduzione audio installato, sia possibile riprodurre altri racconti sonori, costituendo così una vera e propria mediateca audio. La tipologia di utenza prevista dovrà inglobare le attività già presenti, nel sito e verso il sito di intervento, sia in termini di attività ricreative, culturali ed escursionistiche. Ma, grazie a questo intervento di valorizzazione, si dovrà espandere l'interesse di più soggetti e gruppi ampliando l'attrattiva del sito, che riveste grande importanza dal punto di vista paesaggistico, naturalistico, storico e culturale. Molti escursionisti e bikers frequentano già i sentieri circostanti e la sommità del monte per una serie di motivi, ad iniziare dagli aspetti naturalistici e paesaggistici. Infatti, lungo le strade di accesso a Monte Battaglia, è possibile osservare le specie vegetali più caratteristiche dei boschi dell'Appennino ed anche le specie animali che lo abitano. Quindi questo luogo della memoria e della pace diverrà un ulteriore punto di attrazione e di aggregazione per il tempo libero ed un centro di accoglienza e informazione per turisti ed escursionisti.

L'intervento per la valorizzazione e l'utilizzo della Rocca, appare di primaria importanza per la messa in sicurezza del complesso e garantirne la fruibilità. La sua visitabilità, infatti, per motivi legati agli spazi a disposizione ed agli interventi realizzati in precedenza, dovrà essere concentrata al solo livello dell'attuale accesso consentendo al massimo la sosta sul ballatoio.

Da qui sarà interdetto l'accesso al piano superiore che, già ora, è molto difficile per via della sola scala alla marinara, che conduce ad un foro nel solaio di dimensioni esigue.

Per questo l'accesso ai livelli superiori avverrà solo per motivi legati alla manutenzione o da personale incaricato in occasione di eventi speciali.

Nel locale sottostante al livello di accesso, saranno posti gli apparati tecnologici, già in parte esistenti, e un sistema di riproduzione acustica che riporti i suoni delle battaglie che qui si sono svolte, dall'origine alla Seconda Guerra Mondiale.

L'ultimo piano di calpestio in assito di legno sostenuto da elementi ugualmente in legno inseriti nella muratura, si propone venga sostituito con un piano metallico in acciaio, colore naturale grigio scuro, bucato in maniera tale da garantire solidità e al contempo simulare i fori di arma da fuoco, a memoria della battaglia del 1944. Queste bucatore, consentirebbero all'acqua piovana di non fermarsi su questo livello, ma cadere attraverso i fori sul piano sottostante esistente, corrispondente all'estradosso della volta. L'angusto foro che attualmente serve per il passaggio della scaletta alla marinara sarà dotato di un vetro scorrevole in modo che l'acqua non cada sul tavolato di legno del ballatoio. L'estradosso della volta, attualmente pavimentato nell'intervento degli anni '80, dovrebbe essere trattato con cemento architettonico, con lieve pendenza verso l'esterno, con inerte a scelta della D.L. e compatibile per colore con il materiale della torre stessa. L'ultimo livello sarà raggiungibile, dopo l'eliminazione della scala ammalorata in legno, grazie ad una scala in metallo a norma tipo passo d'uomo, da utilizzarsi esclusivamente per le manutenzioni.

Per motivi legati alla sicurezza, occorre fare in modo che estranei non si introducano all'interno della torre scalando lo sperone roccioso e in muratura, come peraltro è già successo.

Pertanto, sfruttando la profondità della muratura perimetrale, lasciando i due tubi di parapetto già presenti nelle finestre, si propone di collocare due cancelli apribili, a disegno simile a quello della grata di ingresso. Infatti, se inseriti all'interno del foro architettonico, non saranno percepibili dal punto di vista paesaggistico ma consentiranno di impedire l'accesso direttamente dall'esterno ai malintenzionati.



Inoltre, occorrerà mettere in sicurezza i parapetti esistenti, infittendo gli elementi, ponendo catene e cavetti di acciaio il cui suono metallico e tintinnio emesso per l'elasticità del legno una volta che i visitatori li utilizzeranno (vedi elaborati grafici), contribuiranno all'esperienza audio che si intende proporre.

Sull'esterno della rocca, si dovrà intervenire con il consolidamento dei conci di pietra



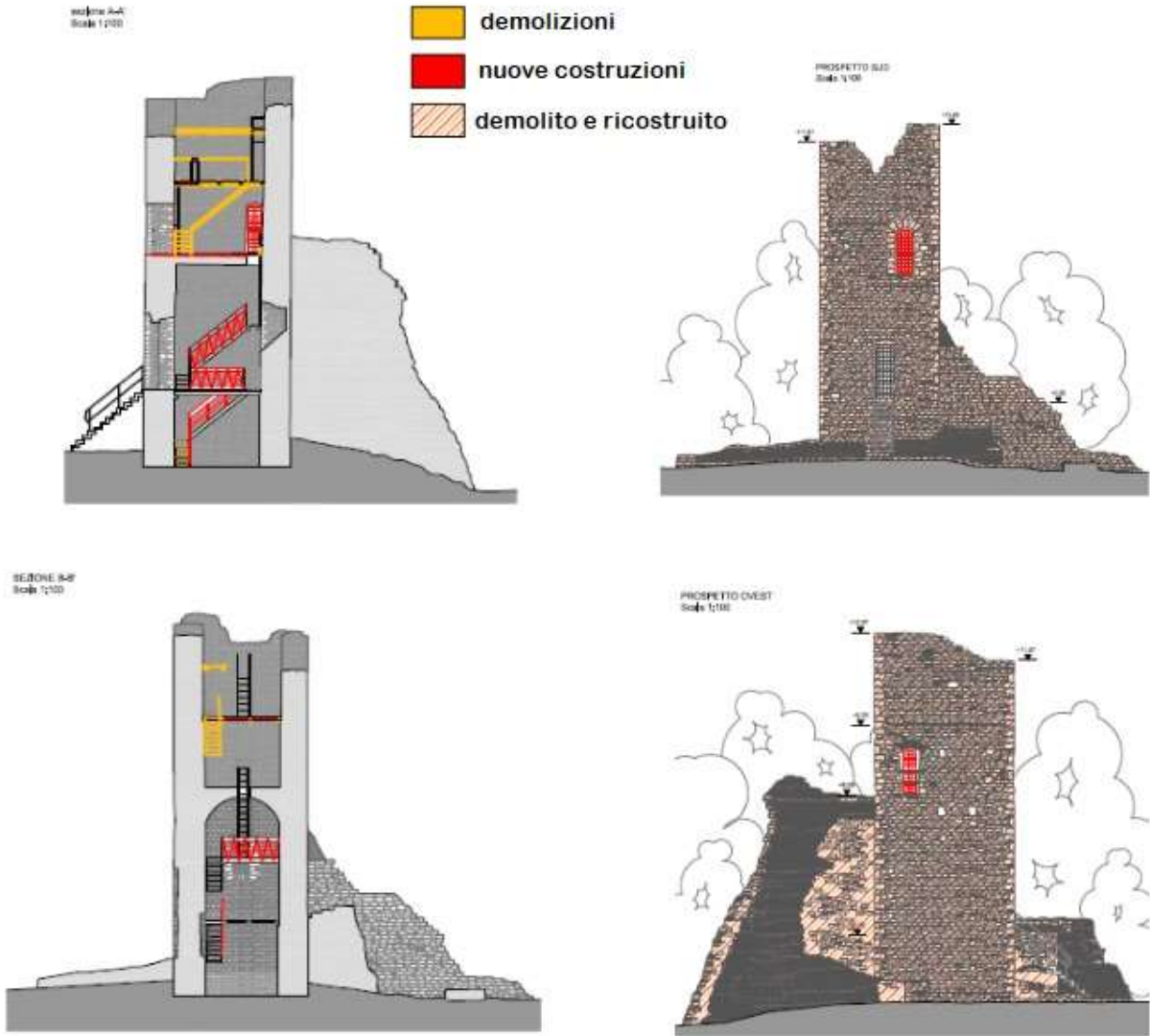
che, per effetto del dilavamento del materiale, si stanno distaccando, creando possibili pericoli a chi costeggia la torre. Inoltre, risultano presenti patine biologiche (muschi e/o licheni), di depositi superficiali coerenti ed incoerenti e dalla presenza di vegetazione spontanea. Saranno attuati interventi di cucì scucì, ove necessario, sia all'interno che all'esterno

Per analoghi motivi di sicurezza, ed anche di decoro, nell'area esterna saranno sostituite alcune parti delle mattonelle che si trovano sotto il monumento di Davide e Golia con materiale gelivo e ridotta la dimensione di un muretto fuori terra che per effetto del passaggio dei mezzi e per il dilavamento del materiale sottostante, ha perso la sua aderenza. Per gli interventi di carattere museale, non saranno inseriti arredi nell'unico spazio utilizzabile per la visita, ma sarà installato nel livello seminterrato un sistema di riproduzione audio dei suoni delle battaglie che si sono succedute dall'origine della Rocca fino alla battaglia del 1944. Tre voci narranti (la torre bambina, la torre matura, la torre vecchia) racconteranno le esperienze delle battaglie nel corso del tempo, fino ad esprimere un messaggio di pace.

Dopo l'intervento di ristrutturazione questo luogo della memoria e della pace diverrà un ulteriore punto di attrazione e di aggregazione per il tempo libero ed un centro di accoglienza e informazione per turisti ed escursionisti.

Il costo dell'intervento finanziato dal GAL l'atra Romagna, prevede una spesa di € 100.000,00 interamente finanziato dal contributo concesso. È già stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori, affidati alla ditta specializzata per il recupero e la ristrutturazione degli edifici storico-culturali Zambelli di Galeata (FO), i lavori inizieranno a breve e si prevede di concluderli entro il mese di Agosto 2023,

L'inaugurazione è prevista in concomitanza della manifestazione annuale 2023, fissata per domenica 4 settembre 2023.



INTERVENTI SULL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Da alcuni mesi il comune di Casola ha lavorato a progetti di efficientamento che riguardano in particolare l'impianto d'illuminazione pubblica, ma anche gli edifici pubblici per ridurre i consumi elettrici e termici (calore).

Nell'anno 2022 i costi delle bollette elettriche e termiche sono andati via aumentando, assorbendo sempre più risorse economiche del bilancio comunale, l'illuminazione pubblica in particolare ha subito, previsione fornita dal gestore Hera, un incremento di costo rispetto all'anno 2021 di oltre il 60%.

Dopo un attento esame fatto con i tecnici di Hera e con la società che cura la manutenzione dell'impianto dell'illuminazione pubblica, sono stati concordati e attuati alcuni interventi finalizzati alla riduzione dei consumi elettrici :

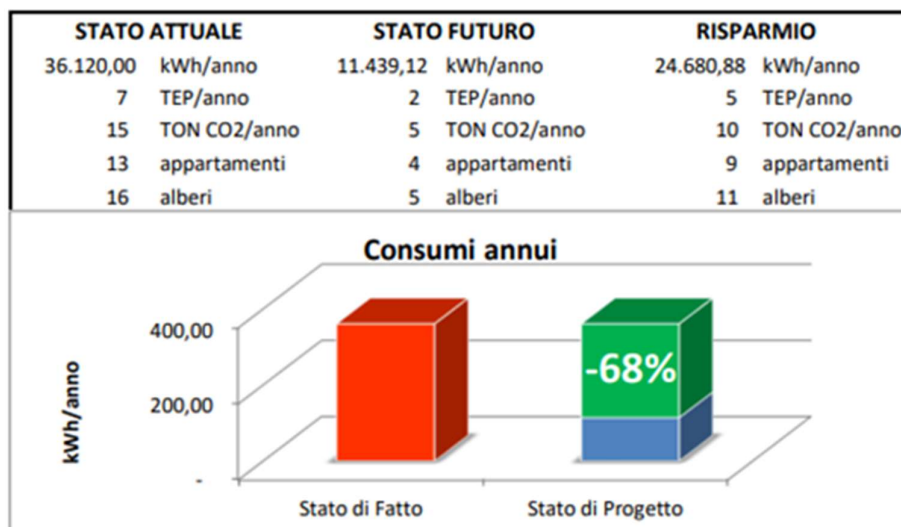
- Riduzione della luminosità degli impianti di gran parte del centro urbano (dove attuabile), della zona industriale di Valsenio, mediante riduzione del flusso elettrico del 30%. Misura già in essere, ma di nuovo verificata e ritarata;
- Ritardo di accensione e spegnimento dei punti luce del centro urbano e dell'area industriale di 20 minuti alla sera e al mattino, con la sostituzione di alcuni orologi crepuscolari con altri di tipo astronomico (regolabile);
- Spegnimento totale delle luci d'illuminazione dei monumenti, facciate di edifici storici e religiosi;

E' stato realizzato il 1° stralcio del progetto esecutivo per iniziare la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione (lampade Led), nelle seguenti strade comunali: Via Cardello, Via Roma (tratti esterni al centro), Via A. Gramsci; i lavori sono stati eseguiti dalla ditta Capirossi Impianti di Casola Valsenio, ultimati all'inizio di gennaio 2023.

I principali obiettivi che questo intervento si propone sono quindi i seguenti: realizzare una illuminazione adeguata delle varie aree sia per la sicurezza stradale che per l'ottimale fruibilità degli spazi urbani a norma di legge e con maggior efficienza; utilizzare in modo razionale le risorse naturali puntando al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni di CO2 e all'ottimizzazione della gestione energetica; aggiornare l'attuale illuminazione risultata non più idonea a garantire un sufficiente grado di sicurezza degli utenti.

Per esaminare il beneficio nel bilancio dell'amministrazione comunale è indicato nella tabella riportata qui

accanto, l'analisi energetica rigorosa per confrontare i valori di consumo di energia ex-ante ed ex-post rispetto a valori uniformi di prestazione energetica e ambiti illuminati; i dati relativi ai consumi sono considerati supponendo che l'impianto attuale non attui alcuna riduzione notturna.



INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA COMUNALE “A. ROSSINI”

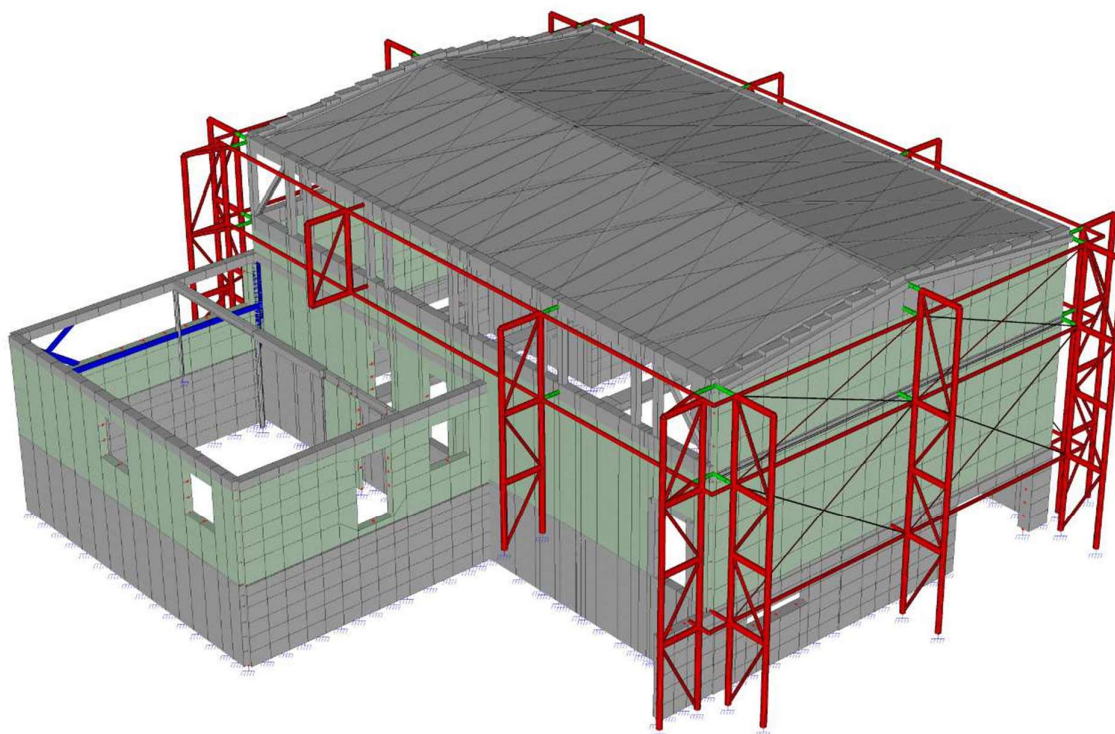
Il fabbricato sede della palestra comunale “A. Rossini” è stato interessato da un recente intervento di riqualificazione energetica, adeguamento alle norme di prevenzione incendi e miglioramento sismico, eseguito nel 2017.

Tra le opere realizzate in occasione dell'intervento risalente al 2017 è stato applicato un cappotto esterno per la coibentazione termica del fabbricato, oltre alla realizzazione di numerose opere di finitura interne ed esterne.

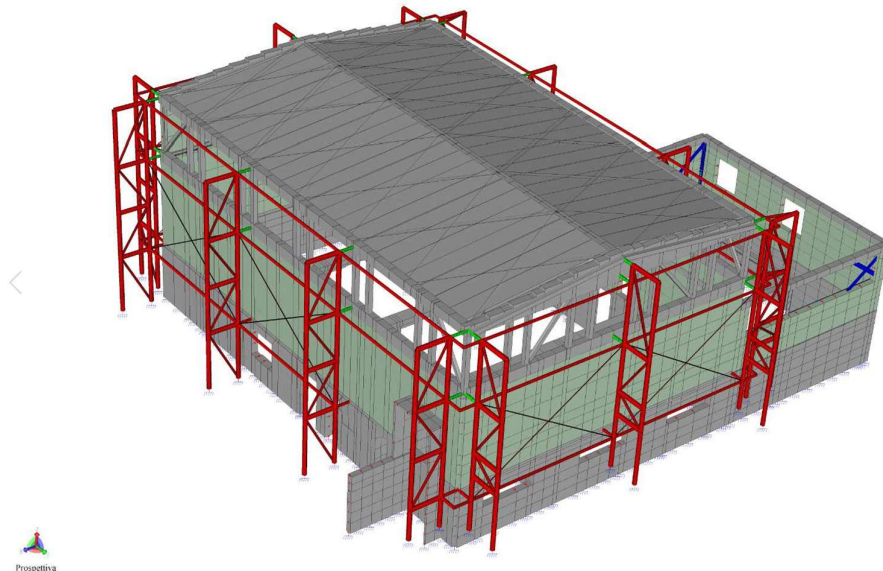
Per contenere il danneggiamento alle finiture esistenti, particolarmente recenti, si perseguirà l'adeguamento sismico del fabbricato mediante la realizzazione di portali metallici esterni al fabbricato realizzati nel modo meno invasivo possibile sull'involucro esterno (rimozione puntuale del cappotto esistente, esclusivamente nei punti di contatto tra la struttura esistente ed i nuovi telai in progetto), già parzialmente consolidato in occasione del miglioramento sismico realizzato nel 2017.

Si precisa inoltre che l'intervento di miglioramento sismico progettato e realizzato nel 2017 era già stato concepito in previsione di un possibile futuro intervento di adeguamento sismico.

Si riportano di seguito alcune immagini del modello tridimensionale del fabbricato con evidenza dell'esoscheletro esterno di progetto.



Tra il 2020 ed il 2021 sono state realizzate le opere dello stralcio A, funzionali alla realizzazione del presente stralcio B, in particolare le fondazioni su pali su cui dovranno essere installate le strutture metalliche oggetto di questo progetto.



Sul fabbricato sono previsti i seguenti interventi che, complessivamente concorrono al raggiungimento dell'ADEGUAMENTO SISMICO, ai sensi del § 8.4.3 delle Nuove NTC 2018:

- A. realizzazione di una struttura esterna tipo “*esoscheletro*” in acciaio (con la funzione di collaborare con la struttura esistente all’assorbimento delle azioni sismiche)
 - a. n.14 telai piani esterni al fabbricato esistenti, costituiti da profili tubolari in acciaio a sezione circolare di vario diametro e spessore e collegati con la struttura esistente mediante cerniere in acciaio inox e piastre a livello del solaio di copertura e dei cordoli in c.a. posizionati sotto la fascia finestrata della palestra ed alla quota del solaio del piano rialzato;
 - b. inserimento di correnti orizzontali e di controventi esterni, tra i portali di nuova realizzazione descritti al punto precedente, anch’essi realizzati con profili tubolari in acciaio a sezione circolare, con funzione di collegamento trasversale tra i telai descritti al punto precedente del presente elenco;
 - c. n. 9 plinti, già realizzati con lo stralcio A di lavori, (di geometria diversa a seconda della posizione) su cui si appoggeranno i telai metallici in progetto, attraverso un sistema di piastre con fazzoletti di irrigidimento e tirafondi. All’interno di tali plinti in conglomerato cementizio armato saranno incastrate le teste di micropali trivellati di diametro complessivo 20-22 cm ed armatura costituita da tubo Ø 139 mm e spessore 8 mm;
 - d. realizzazione di micropali trivellati, già realizzati con lo stralcio A di lavori, inclinati sia rispetto alla verticale sia rispetto alle pareti del fabbricato, in corrispondenza di alcuni angoli del fabbricato principale, con testa dei micropali ancorata alla parete in c.a. attraverso lo strato del nuovo betoncino in progetto, con la funzione di vincolo per la struttura del piano seminterrato;
- B. consolidamento delle pareti perimetrali esistenti in conglomerato cementizio debolmente armato del piano seminterrato mediante realizzazione di betoncino armato di spessore 8 cm, da realizzare sulla facciata esterna della parete, ad

esclusione dell'attuale locale ad uso autorimessa, nelle cui pareti perimetrali si prevede la realizzazione di betoncino armato su entrambe le facce (spessore rinforzo 8+8 cm);

- C. piatti metallici diagonali ed orizzontali di ulteriore consolidamento delle pareti in c.a. del piano interrato (nella zona in cui è presente l'ampia apertura del portone dell'autorimessa), idoneamente collegati alla parete retrostante ed ai nuovi plinti di fondazione dei portali esterni al fabbricato;
- D. consolidamento di alcune travi di copertura della palestra in conglomerato cementizio armato mediante applicazione di fasce in fibra di carbonio (trave di copertura sul prospetto Nord-Est esul prospetto Sud-Ovest).

Inoltre, in corrispondenza corpo di fabbrica più basso

- E. inserimento di n°3 profili angolari di sezione 200x200x16 mm da posizionare in corrispondenza degli angoli, all'interno del fabbricato, adeguatamente ancorati alla muratura esistente mediante l'inserimento di barre in acciaio fissate con resina epossidica;
- F. inserimento di profili metallici diagonali di controvento di parete nelle facciate Sud-Ovest e Nord-Est (sul lato interno della parete, nello spessore dell'intonaco), anch'essi adeguatamente collegati alla muratura retrostante e saldati ai profili angolari descritti al punto precedente;
- G. inserimento di un piatto metallico sezione 200x20 mm, posizionato orizzontalmente sotto la finestra dell'ex sala attrezzi, ancorato alla muratura esistente e saldato alle estremità ai profili pressopiegati ad "L" d'angolo;
- H. inserimento di una nuova trave metallica tipo IPE 240 sotto al solaio di copertura della parte bassa di fabbricato, a completamento del telaio piano esistente posto in posizione intermedia nel corpo di fabbrica più basso.

Degli interventi descritti nell'elenco sopra riportato sono già state realizzate con il primo stralcio dei lavori (stralcio A) le opere elencate ai punti A.c ed A.d, consistenti nella realizzazione dei nuovi plinti in c.a. su micropali trivellati per i telai metallici esterni di prossima installazione.

Si sottolinea che anche gli interventi strutturali eseguiti nel 2017 nell'ambito del cantiere per il miglioramento sismico del fabbricato (pratica sismica n. 48170 del 10/08/2017) tra i quali:

- realizzazione di controventi metallici tra i pilastri in c.a. 20x20 cm, posti sotto la copertura più alta della palestra;
- inserimento di nuove catene metalliche a livello della copertura della palestra;
- consolidamento a pressoflessione con FRP delle pareti in muratura portante della palestra;
- consolidamento di alcune travi di copertura in c.a. con FRP;
- consolidamento dei pilastri in c.a. di sezione 20x20 cm nella fascia finestrata della palestra mediante fasciature in FRP ad 1 o 3 strati;
- cordolature metalliche a livello del cordolo sotto la fascia finestrata della palestra;

concorrono al conseguimento dell'adeguamento sismico del fabbricato oggetto del presente progetto.

Tutti gli interventi e le opere in progetto sopra descritte, sono state recepite nel modello agli elementi finiti rappresentante lo stato modificato dell'intero fabbricato, comprensivo del piano seminterrato in c.a. presente al di sotto del locale principale della palestra.

- sempre nel 2017, contestualmente all'intervento di riqualificazione energetica, è stato realizzato l'intervento di **“miglioramento sismico della palestra Comunale di Casola Valsenio”**. Per conseguire il miglioramento sismico in progetto e raggiungere una resistenza ad un'azione sismica pari al 30% dell'azione sismica massima prevista dalle NTC 2008, sono stati realizzati i seguenti interventi:
 - inserimento dei controventi diagonali metallici tra i pilastri in c.a. al di sotto della copertura, nella fascia delle finestre della palestra;
 - consolidamento di alcune pareti in muratura portante della palestra con fasce in fibra di carbonio posizionate sia sul lato interno sia sul lato esterno;
 - chiusura e completamento del cordolo in c.a. sotto la fascia finestrata con un profilo UPN 200 sul lato esterno, accoppiato con un piatto metallico sul lato interno, in corrispondenza dell'unica parete cieca della palestra, priva di finestre;
 - inserimento di n. 3 catene, oltre alle catene metalliche già presenti, al di sotto del solaio in latero-cemento a due falde di copertura della palestra;
 - consolidamento dei pilastri in 20x20 cm nella fascia finestrata della palestra con n. 1 o n. 3 fasce di fibre di carbonio, con relativi fiocchi passanti di connessione delle fasce stesse;
- Infine, nel 2020 sono iniziati i lavori di adeguamento sismico dell'edificio in oggetto, mediante l'esecuzione del solo stralcio A consistente principalmente nella realizzazione delle opere di fondazione (plinti in c.a. su micropali trivellati). E' in corso l'iter di affidamento di lavori che sarà concluso entro settembre 2023; i lavori inizieranno il novembre 2023 e si prevede di concluderli entro ottobre 2024, l'importo dei lavori relativi al secondo stralcio è di € **301.399,34**

RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX PLESSO SCOLASTICO "ALFREDO ORIANI" E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA



L'amministrazione comunale, in seguito ad un ampio sforzo di coinvolgimento partecipativo della popolazione, ha identificato nel complesso delle ex Scuole Medie "A. Oriani" una struttura potenzialmente adatta ad accogliere le sedi di svariate organizzazioni e far coesistere ed interagire tra loro in maniera costruttiva diverse attività.

L'immobile, pur trovandosi in uno stato di conservazione non ottimale a causa dell'assenza di fondi pubblici per poterne realizzare una riqualificazione, già da alcuni anni è utilizzato saltuariamente, ed in condizioni provvisorie come sede di svolgimento di attività di associazionismo e volontariato. Questo utilizzo dell'ex complesso scolastico "A. Oriani", seppur limitato e non ottimale, ha permesso di raccogliere riscontri positivi dalle esperienze svolte dall'associazionismo fortemente radicato nel contesto sociale casolano. Considerando l'esperimento "riuscito" il Comune di Casola Valsenio ha quindi deciso di puntare su questa struttura per la partecipazione al Bando Regionale Emilia- Romagna per la Rigenerazione Urbana 2021.

Gli obiettivi principali dell'intervento sono:

- recuperare e restituire all'uso attivo della comunità l'edificio che in passato ha avuto destinazione d'uso scolastica ed al momento risulta completamente inutilizzato;
- rendere la struttura esistente maggiormente fruibile ed accogliente, stimolando ed invogliando gli abitanti Casolani ad utilizzare gli ambienti in esso contenuti, partecipando

così agli eventi ed attività socializzanti organizzate dalle associazioni che troveranno sede nell'edificio al termine dei lavori di ristrutturazione e rigenerazione in progetto;

- creare nuovi spazi concreti da dedicare a funzioni e servizi di forte valore collettivo;
- rendere la struttura fruibile a persone di diversa età, ospitando organizzazioni ed associazioni adatte all'infanzia, ai giovani, agli adulti ed agli anziani, oltre ad individuare spazi per lo svolgimento di attività "trasversali" che possano coinvolgere contemporaneamente diverse fasce di età;
- incrementare la visibilità della struttura fino a rendere l'edificio stesso un punto di riferimento della socialità facilmente ed immediatamente riconoscibile dagli abitanti di Casola Valsenio;
- dar vita ad una struttura caratterizzata dalla multifunzionalità, con possibilità di utilizzi diversificati dei vari e, al contempo, possibilità di occasionale trasformazione del complesso in "centro congressi" (utilizzabile, ad esempio, per i raduni speleologici internazionali che si svolgono a Casola Valsenio con cadenza biennale e/o altri eventi).

L'immobile, pur trovandosi in uno stato di conservazione non ottimale a causa dell'assenza di fondi pubblici per poterne realizzare una riqualificazione, già da alcuni anni è utilizzato saltuariamente ed in condizioni provvisorie come sede di svolgimento di attività di associazionismo e volontariato. In seguito alla buona riuscita di questo esperimento l'Amministrazione Comunale ha quindi deciso di puntare su questa struttura con la partecipazione al Bando Regionale Emilia-Romagna per la Rigenerazione Urbana 2021.

Gli interventi in progetto, necessari per la realizzazione della rigenerazione urbana del fabbricato, possono essere così riassunti e suddivisi in **quattro macro-aree di intervento**:

1. riqualificazione generale dell'immobile:

- rasatura armata e ritinteggiatura delle pareti perimetrali esterne del fabbricato;
- riqualificazione di un'aula, al piano terra, da destinare a sala prove musicale e sala di registrazione, compreso l'allestimento della sala con opere di insonorizzazione;
- tinteggiatura interna di tutti i locali. Si definirà un colore diverso per ciascuna attività accolta negli spazi dell'ex complesso scolastico, in modo da aumentare la riconoscibilità degli ambienti ed il collegamento alle varie associazioni;
- realizzazione di numerose opere interne di riqualificazione degli ambienti, finalizzate ad una maggior fruibilità degli spazi, quali rifacimento dei servizi igienici e realizzazione di un maggior numero di servizi igienici accessibili da persone portatrici di handicap, modifica di alcune pareti divisorie interne per rendere le dimensioni degli ambienti più adatte alle future funzioni per cui vengono progettati, realizzazione di rampe di idonea pendenza per abbattere le barriere architettoniche ed aumentare l'accessibilità degli spazi a persone con ridotte capacità motorie e sensoriali;

2. riqualificazione e sistemazione degli spazi esterni di pertinenza:

- sistemazione dell'area esterna del complesso e costruzione di un palcoscenico rialzato all'aperto, per spettacoli e concerti, localizzato nell'area pavimentata esterna, tra i due corpi di fabbrica principali, con finalità di nuovo luogo di aggregazione;
- realizzazione di uno spazio aperto e coperto, nell'area esterna dell'ex complesso scolastico, mediante costruzione di una struttura metallica leggera con copertura costituita da un telonato in pvc, con la finalità di ospitare eventi e/o conferenze all'esterno;

3. adeguamento impiantistico ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi:

- adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico, ordinario e di emergenza;

- realizzazione di impianti speciali di rilevazione incendi;
- opere di adeguamento normativo e riqualificazione degli impianti termici,
- realizzazione di opere puntuali di sistemazione dell'impianto di distribuzione e di emissione relativo ai servizi di riscaldamento d'ambiente e produzione di acqua calda sanitaria;

4. riqualificazione energetica del fabbricato:

- sostituzione del generatore di calore esistente alimentato a gasolio con nuova caldaia a gas metano di rete maggiormente efficiente e relativa opera di inertizzazione della cisterna del gasolio (non più necessaria visto il cambio di combustibile utilizzato),
- sostituzione degli infissi esistenti con nuovi infissi ad elevate prestazioni termiche con telaio in pvc e sostituzione degli avvolgibili esistenti con nuovi avvolgibili in alluminio coibentati;
- installazione di un sistema di contabilizzazione dei consumi energetici, suddivisi per ciascuna attività, ai fini della responsabilizzazione sociale relativa all'impatto energetico dell'edificio sull'ambiente ed il contenimento dei consumi energetici.

Nella definizione degli interventi in progetto, si è tenuto conto della possibilità di rendere versatile il complesso oggetto di intervento, in modo da garantire la multifunzionalità dello stesso, in modo da poter utilizzare la struttura anche come "centro congressi" in maniera saltuaria, per far fronte a specifiche esigenze legate all'organizzazione di eventi di ampia portata (esempio: raduni speleologici internazionali, che si svolgono a Casola Valsenio con cadenza biennale).

Tra gli obiettivi principali del presente progetto ricordiamo la creazione di un hub multifunzionale in grado di ospitare tutte le realtà di associazionismo e volontariato che coinvolgono la progettazione a tutti i livelli di età.

La rigenerazione urbana del fabbricato individuato dall'Amministrazione Comunale, di concerto con le realtà associative presenti ed attive sul territorio, consentirà la creazione di una sede per ciascuna delle seguenti attività associative presenti a Casola.

Saranno inoltre creati spazi comuni, trasversali alle varie associazioni che trovano sede nel complesso polifunzionale. Tali spazi potranno essere sfruttati da tutte le associazioni e gruppi organizzati di volontariato, ed anche rimanere a disposizione della popolazione per far fronte a diverse esigenze di incontro, confronto e socializzazione.

I principali spazi comuni che si vengono a creare con il presente progetto di rigenerazione urbana dell'ex complesso scolastico "A. Oriani" sono:

- un locale reception al piano terra;
- una sala riunioni ampia ed attrezzata con sedie e proiettore;
- un'aula dedicata allo smart working, con quattro postazioni di lavoro, servita da connessione a banda larga;
- ampi corridoi, al piano terra ed al piano primo, che potranno essere utilizzati come spazio espositivo per mostre temporanee;
- un palcoscenico all'aperto per spettacoli e concerti;
- una struttura coperta di ampia metratura per l'organizzazione di eventi di varia natura. Inoltre sarà garantita la connessione a banda larga a copertura dell'intero complesso, che potrà quindi essere sfruttata da tutte le realtà associative presenti. Per rendere meglio comprensibile la proposta progettuale, oltre alle tavole di progetto, si trasmette in allegato un video illustrativo allo scopo di chiarire le condizioni caratterizzanti il contesto ed i principali obiettivi dell'intervento in progetto.

Dopo aver stipulato la convenzione con la Regione Emilia Romagna, importo finanziato € 626.693,00 e aver acceso un mutuo di € 180.000,00 con la cassa depositi e prestiti, l'importo del progetto è di € 806.693,00, nelle prossime settimane, comunque entro il prossimo mese di luglio saranno espletate le procedure per l'affidamento dei lavori. Si prevede che questi ultimi possano partire tra fine settembre e inizio ottobre 2023, per concludersi entro il primo semestre dell'anno 2025, il finanziamento regionale è stato concesso in tre annualità 2023 – 2024 - 2025.

NUOVO CASELLO A14 DELLA VALLE DEL SENIO: IL SOPRALLUOGO DEGLI AMMINISTRATORI DI CASTEL BOLOGNESE E SOLAROLO

“Un’opera decisiva per lo sviluppo delle nostre comunità”

La mattina del 30 marzo le amministrazioni di Castel Bolognese e Solarolo hanno partecipato a un sopralluogo nella zona dove sorgerà il nuovo casello autostradale sulla A14.

L'incontro con i tecnici di Autostrade per l'Italia ha offerto l'occasione per aggiornare le istituzioni del territorio sulle tempistiche delle attività preliminari già in corso di esecuzione. Prevista entro aprile la conclusione della bonifica da ordigni bellici e del Monitoraggio Ambientale Ante Operam. Fissata invece entro il mese di giugno la conclusione delle indagini archeologiche.

Si entra quindi nel vivo, con l'arrivo della bella stagione, della fase di cantierizzazione dell'intervento che porterà alla realizzazione della quarta corsia in A14 nel tratto tra Ponte Rizzoli e la diramazione per Ravenna e alla realizzazione del casello in località Castel Bolognese – Solarolo.

I lavori complessivi dell'opera, del valore di oltre 500 milioni di euro, secondo i tempi dettati dall'iter autorizzativo potranno essere terminati entro il 2027 e garantiranno alla vallata e ai Comuni del territorio possibilità di sviluppo importanti.

“È un cantiere decisivo per lo sviluppo delle nostre comunità – dichiarano i Sindaci di Castel Bolognese e Solarolo – che ci consente di programmare nei prossimi anni tutte le azioni propedeutiche ad un cambio di paradigma così radicale. Da oggi, con il cantiere fisico del casello, inizia anche il nostro impegno per far sì che le opportunità generate da quest'opera siano colte appieno”.

EVENTI SPORTIVI

L'U15 del Casola Valsenio è da sogno



Impresa storica dei ragazzi della Nuova Casola Valsenio (*in foto*). Nell'ultima giornata di campionato, disputata sabato scorso allo stadio comunale di Borgo Rivola, la formazione under 15 ha avuto la meglio sul Santagata aggiudicandosi il

primo posto in classifica nella categoria Giovanissimi provinciali U15. Un cammino strepitoso quello dei casolani, che in 18 giornate hanno conquistato ben 14 vittorie e sole quattro sconfitte, con una differenza reti da capogiro: +59.

Articolo pubblicato sul settimanale Il Nuovo Diario Messaggero, giovedì 30 marzo 2023.

Un risultato straordinario, che mette nuova fiducia per il futuro del calcio casolano... un futuro reso possibile dalla passione, dal talento, delle giovani generazioni e dall'impegno di Nuova Casola ASD. Passione, talento e impegno che cresceranno ancora, nel nuovo campo sportivo della Furina.

GRAZIE, COMPLIMENTI E CONGRATULAZIONI.

SANITÀ e Servizi sociali

FONDI PNRR per Proposte di intervento per Servizi e infrastrutture Sociali di Comunità (Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall’UE)

Con riferimento a questi fondi, e in coerenza con le finalità del bando rivolto al potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali e sanitarie di comunità nelle aree interne, cui è stata ammessa l’AUSL Romagna, il Comune di Casola Valsenio ha segnalato all’AUSL Romagna l’esigenza di programmare e attuare interventi di potenziamento della Sede di Casola Valsenio della **casa della Salute della Valle del Senio**, sede del Comune più interno del versante ravennate dell’AUSL Romagna, più distante dalle strutture sanitarie della pianura.

Interventi che devono essere funzionali a favorire l’accesso in loco alle prestazioni sanitarie, a prevenire i ricoveri ospedalieri, a migliorare le condizioni di vita della popolazione delle aree montane e a contrastare lo spopolamento.

Si propone pertanto di programmare la realizzazione, con i fondi PNRR a cui l’AUSL Romagna ha avuto il merito di poter accedere, secondo il D.L. 77 del 23.5.22, un **“presidio di Zona” dove realizzare e riqualificare una Area Poliambulatoriale che accolga sedute Specialistiche ben definite ed a rotazione settimanale:**

ovvero:

- 1) Specialista Cardiologo, 1 volta al mese
- 2) Specialista Pneumologo, 1 volta al mese
- 3) Specialista Geriatra 1 volta al mese
- 4) Un Medico Ecografista – Dopplerista (1 volta al mese)
- 5) Potenziamento del Servizio Infermieristico Domiciliare

- *Nel caso i posti Specialistici non siano tutti occupati, ovviamente, gli appuntamenti saranno gestiti dal CUP con pazienti provenienti anche dagli altri Comuni del distretto, e non va esclusa la possibilità di gestire la cosa in SimilAlp.*

E le seguenti apparecchiature:

- Un ecografo di fascia alta con sonda multifrequenza per ecografia addominale e toracica
- Un apparecchio per ecodoppler vascolare (con sonde multifrequenza)

- Un apparecchio ecografico con modulo cardiologico e sonda lineare dedicata a sonda lineare cardiologica
- Spirometro
- Emogasanalizzatore
- elettrocardiografo con autodiagnosi
- Apparecchiatura per esami su plasma e sangue che rilevino i valori di emocromo, creatinina, sodio e potassio , AST – ALT , bilirubina totale e frazionata , PCR e PCT , troponina , Hb glicata

Nell’ottica di realizzare prossimamente un embrione di Ospedale di Comunità a Gestione Infermieristica, i provvedimenti di cui sopra sono gli elementi costitutivi essenziali che possono rendere fattibile la realizzazione di alcuni posti di ricovero (2, 4 ? nella Casa Protetta) per patologie a bassa intensità di cura che, in accordo con i Medici di Base, possano essere gestite localmente.

In conclusione di queste proposte e a loro ulteriore supporto è essenziale e fondamentale considerare che a Casola Valsenio e nel bacino orografico di tutta la Valle del Senio (da Riolo Terme in poi, almeno sino a Palazzuolo sul Senio) la percentuale di individui in età anziana sul bacino demografico totale sta incrementando in maniera progressiva e con essa, i casi di fragilità e complessità assistenziale che all’invecchiamento sono correlati.

POLITICHE E INTERVENTI PER LE AREE DI MONTAGNA



Comune di Casola Valsenio



Unione della Romagna Faentina

Il 27 marzo scorso, con riferimento alla definizione dei bilanci di previsione 2023 e alle crescenti difficoltà, in particolare per i piccoli Comuni delle aree montane, a causa dell’inflazione e degli aumenti dei costi

dell'energia e dei materiali d'investimento, il Comune di CASOLA VALSENIO ha inviato questa lettera alla GIUNTA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA. L'obiettivo è avviare un confronto a livello nazionale, con il governo, per una nuova strategia nazionale a supporto delle comunità e dei COMUNI MONTANI:

L'elaborazione, stesura dei bilanci di previsione 2023 ha reso evidente la drammaticità della condizione dei Comuni, e in particolare dei piccoli Comuni delle aree interne e montane, per la sostenibilità delle spese correnti e di investimento. L'esplosione dei costi energetici, l'aumento del costo dei servizi alla popolazione per effetto dell'inflazione ha determinato una lievitazione delle spese correnti incompatibile con la capacità di autofinanziamento dei piccoli Comuni.

È quindi urgente, urgentissima e indilazionabile la necessità di adeguare i trasferimenti statali al tasso di inflazione e di sostenere con misure adeguate i bilanci degli Enti Locali.

Ai danni, ai maggiori costi del Covid si era cercato di far fronte con i ristori ai Comuni; è fondamentale e vitale che si faccia altrettanto per contrastare l'impatto dei costi energia e dell'inflazione.

A tutto questo si aggiunge il peso crescente degli oneri finanziari... dove il peso del cofinanziamento a carico dei Comuni, aggravato dal progressivo aumento dei prezzari, pregiudica non solo l'accesso ai fondi pubblici per investimenti ma anche la prosecuzione, completamento delle opere già finanziate e avviate.

Quindi...

- **ristori e trasferimenti a sostegno della spesa corrente, a copertura degli aumenti di spesa indotti dall'aumento dell'inflazione e dei costi dell'energia;**
- **mantenimento ai Comuni montani dell'intero importo dell'IMU riscossa, che attualmente viene invece in parte trasferita allo Stato per il fondo di solidarietà: un fondo di cui i Comuni montani devono essere non i finanziatori ma i beneficiari;**
- **accesso ai fondi dei bandi per il 100% del valore degli investimenti ammessi a finanziamento;**
- **sostegno ai costi di gestione dei servizi per le famiglie: asili nido, mense scolastiche, trasporto scolastico.**

Queste problematiche vanno segnalate, evidenziate al Governo nel tavolo della Conferenza Stato - Regioni: difendere i piccoli Comuni, oltre che per la sostenibilità dei bilanci è fondamentale per salvaguardare la fondamentale funzione sociale e democratica dei governi locali e per prevenire spopolamento e esodo.

Oltre a queste problematiche voglio segnalare altre situazioni e necessità legate a condizioni di urgenza ed emergenza, che hanno anch'esse effetti e ricadute sui bilanci comunali e sulle condizioni di vita della popolazione:

- **VIABILITÀ COMUNALE URBANA E EXTRAURBANA**

Le risorse rese disponibili nel 2023, e anche nelle prossime annualità, tramite Fondo Regione e Fondo Nazionale Montagna (11 milioni di euro) sono un ottimo risultato, che mette in condizione i Comuni di realizzare più opere di manutenzione a vantaggio delle popolazioni delle aree rurali.

C'è tuttavia da rilevare che a fronte dell'aumento del costo dell'asfalto e delle elevate e ampie esigenze di manutenzione della fitta rete stradale comunale, servirebbe aumentare ulteriormente e significativamente la disponibilità dei fondi. Farlo in vista della scadenza amministrativa del 2024 sarebbe inoltre un ottimo segnale per evidenziare attenzione e sensibilità verso le popolazioni delle aree montane. La valutazione che sarebbe opportuno fare è se e quante risorse si possano orientare, destinare verso la viabilità rurale comunale delle aree montane dal PNRR e dal prossimo Programma di Sviluppo Rurale: anche questi sono temi, obiettivi da segnalare al Governo nella Conferenza Stato-Regioni.

- **RIGENERAZIONE URBANA, PREVENZIONE RISCHI DI CROLLO, RECUPERO IMMOBILI NEI CENTRI STORICI**

Altro tema da considerare nei fondi PNRR è la rigenerazione urbana dei piccoli borghi, la prevenzione del crollo di edifici i cui proprietari, non più residenti nei Comuni dove sono collocate le loro proprietà immobiliari, non sono in grado di finanziare, al punto che segnalano ai Comuni la volontà di cedere gratuitamente gli immobili. Cessione non accettabile dal Comune, ovvero dall'ACER, se non potendo disporre di fondi adeguati per il recupero di quegli immobili. Anche su questo versante, delicato e determinante per il futuro delle comunità locali delle aree montane, servirebbe una svolta innovativa e nuove opportunità, a sostegno della edilizia residenziale pubblica. A proposito inoltre del confronto, del dibattito, sul *superbonus*, si potrebbe considerare una reintroduzione di questo strumento a sostegno dell'attività edilizia e di rigenerazione, limitandone il campo d'azione agli immobili a rischio di crollo i cui proprietari hanno bassi livelli di reddito.

- **ATTIVITÀ ECONOMICHE, INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, COMMERCIALI, TURISTICO RICETTIVE**

Per favorire la permanenza e lo sviluppo nelle aree montane delle attività economiche dei diversi settori, è decisiva l'introduzione a livello nazionale di rilevanti e significativi provvedimenti di FISCALITÀ DI VANTAGGIO.

Fiscalità di vantaggio da riconoscere anche alle famiglie e ai lavoratori.

Ma non c'è solo il tema della permanenza delle attività economiche: è strategico per il futuro delle aree montane e per il contrasto dello spopolamento e la crescita della popolazione, in particolare nelle fasce più giovani, **l'insediamento di nuove attività artigianali, industriali, turistico-ricettive**, per le quali – con gli auspicati

provvedimenti di fiscalità di vantaggio - deve poter risultare conveniente, non meno conveniente, insediarsi anziché sulla Via Emilia in collina e montagna. In questo senso è importante anche sostenere la pianificazione urbanistica e l'urbanizzazione delle aree produttive da parte dei Comuni montani.

- **AGRICOLTURA,
a sostegno di ZOOTECCIA, CASTANICOLTURA,
FRUTTICOLTURA, VITICOLTURA, OPERE IRRIGUE,
AGRITURISMI, RECUPERO IMMOBILI, VIABILITÀ COMUNALE
IN AREE RURALI**

L'agricoltura è per le aree montane il settore strategico e vitale, da cui dipende non solo l'economia locale ma le condizioni di presidio, sicurezza, valorizzazione turistico-ambientale del territorio.

Il prossimo PSR dovrà assolvere in questo senso un ruolo, una funzione fondamentale.

Sottolineo l'importanza dell'introduzione nel PSR di misure, assenti nel precedente settennato:

- ...a sostegno della castanicoltura (nuovi impianti, manutenzione e potatura di quelli esistenti, ecc.);
- ...a favore dell'estensione della rete acquedottistica pubblica nelle aree rurali;
- ..per il recupero e la qualificazione delle abitazioni dei coltivatori diretti.
- ..per la manutenzione della viabilità rurale comunale.

Si segnala inoltre, l'importanza e il valore strategico dei bandi per le opere irrigue che saranno pubblicati nel primo trimestre 2024, con una copertura elevata fino all'80% su un tetto di spesa ammissibile di € 1,2 milioni di euro, prevedendo e favorendo anche la collocazione di impianti fotovoltaici galleggianti per abbattere i costi dell'energia a carico delle imprese agricole.

Un elemento ostativo dei possibili investimenti nelle aree di media e alta collina, che si propone di superare e rimuovere, è dato dal non finanziamento del PSR di sbarramenti e dighe sui corsi d'acqua e dal divieto (art. 10 PTCP) di poter realizzare gli invasi in zone cartografate come superfici boscate.

La Regione Emilia-Romagna ha attuato importanti provvedimenti a sostegno delle aree interne e montane ...eliminazione IRAP, acquisto prima casa, azzeramento costo abbonamento per trasporto scolastico degli studenti degli istituti medi superiori, qualificazione delle Case della Salute e della sanità territoriale... E' fondamentale che a questi importanti interventi segua un altrettanto importante azione verso il GOVERNO nazionale per una nuova, efficace e utile strategia per lo sviluppo sociale ed economico delle aree interne e montane, con provvedimenti di fiscalità di vantaggio a favore di famiglie e imprese e destinando quote significative del PNRR a questa strategia con modalità burocratico-amministrative sostenibili e non pregiudizievoli.

Giorgio Sagrini

Sindaco di Casola Valsenio (Unione Romagna Faentina)

MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO discussi e approvati da Consiglio comunale e URF

Comune di CASOLA VALSENIO Ordine del giorno CONTRO IL CIBO SINTETICO

Il Consiglio Comunale di Casola Valsenio, riunito il 27 MARZO 2023

Premesso che:

il cibo sintetico:

- è prodotto in bioreattori;
- non salvaguarda l'ambiente perché comporta un maggiore consumo di acqua ed energia rispetto agli allevamenti tradizionali e soprattutto è meno efficiente di quelli oggi più performanti.
- limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo;
- favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo;
- spezza lo straordinario legame che unisce cibo e natura;
- non tutela la salute non essendoci garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e l'esperienza maturata è ancora troppo limitata per giungere a conclusioni differenti;
- non aiuta a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale, in quanto prodotto sulla base di brevetti e tecnologie con alti costi di ingresso e sviluppo, nelle mani di pochi grandi investitori multinazionali;
- può avere impatti socio-economici molto pericolosi, in quanto frutto di una fascinazione ecologica che non ha finora consentito riflessioni ben più approfondite;

Atteso che

- il raffronto con i sistemi più avanzati e sostenibili per la produzione del cibo, propri dell'agroalimentare italiano, consente di valutare correttamente gli esiti pregiudizievoli per l'ambiente del cibo sintetico fabbricato a mezzo di bioreattori;

Considerato che:

- il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 116 della Costituzione il Comune è l'Ente che, in virtù del rapporto di prossimità con i cittadini, può

efficacemente garantire la salvaguardia dei diritti fondamentali alla salute ed alla corretta alimentazione anche attuando le misure di tutela predisposte a livello statale;

- Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e sono nate diverse iniziative di sensibilizzazione finalizzate ad evidenziare i rischi della diffusione del cibo artificiale;

- la petizione di Coldiretti è pienamente condivisibile quanto a contenuti e modalità di attuazione delle finalità nella stessa esplicitate;

- gli impatti omologanti di un modello produttivo distante dalle specificità territoriali locali può cancellare le produzioni tipiche, distintive e tradizionali connesse alla varietà della biodiversità locale;

CONDIVIDE E SOSTIENE

la petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico sostenendo tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico ed avvalorate anche dal mondo accademico e scientifico;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta Comunale ad adottare, nel rispetto delle rispettive competenze, tutti i provvedimenti utili al sostegno della petizione Coldiretti contro il cibo sintetico fornendo, a tal fine, specifiche direttive ai competenti uffici e servizi del Comune anche per la sollecita trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

PROTEZIONE CIVILE – VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

UNIONE DEI COMUNI A PRANZO CON LA PROTEZIONE CIVILE

I sei sindaci dell'Unione hanno incontrato i volontari al lavoro nel territorio della Romagna Faentina.

Sabato 25 febbraio a Casola Valsenio, nella tensostruttura della Pro Loco, si è tenuto "A pranzo con la Protezione Civile", l'incontro tra i sei Sindaci dell'Unione Romagna Faentina e i volontari delle Associazioni e dei Gruppi di Protezione Civile presenti sul territorio dell'Unione.

In una cornice conviviale, il presidente dell'Unione e sindaco di Faenza Massimo Isola e il sindaco di Casola Valsenio Giorgio Sagrini hanno dato il benvenuto agli oltre centodieci volontari che, con le loro divise multicolori, ben rappresentano la ricchezza del volontariato di Protezione Civile, sempre più fondamentale non solo nell'attività di



emergenza ma anche nella fase di preparazione e diffusione della conoscenza tra i cittadini.

Il Presidente URF Massimo Isola ha ricordato come "il volontariato sia una ricchezza per ciascun Comune e ciascuna comunità locale e, insieme, una risorsa straordinaria per l'intera Unione e per tutta la Provincia di Ravenna. Il fatto che tutti e sei i Sindaci dell'Unione siano qui con i Volontari è un fatto importante che vuole testimoniare la vicinanza e la gratitudine delle istituzioni".

Il sindaco Sagrini, insieme al vicesindaco Maurizio Nati, ha espresso la propria soddisfazione nel vedere che "tanti volontari sono presenti oggi a Casola Valsenio, come lo scorso maggio erano presenti a Brisighella e come nelle prossime iniziative saranno presenti in tutti i Comuni dell'Unione, per dare prova concreta del lavoro che stiamo facendo nel settore della Protezione Civile. Desidero ringraziarli dal profondo del cuore per tutto quello che fanno ogni giorno".

All'evento erano presenti anche il dirigente di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Marco Bacchini, il segretario del Coordinamento provinciale delle Associazioni di Volontariato di Ravenna Andrea

Fusco in rappresentanza del presidente Claudio Mercuriali, e gli assessori alla Protezione Civile Massimo Bosi (Faenza) e Dario Laghi (Brisighella). Presenti anche la dirigente del Settore Lavori Pubblici Patrizia Barchi e il comandante della Polizia Locale dell'Unione Vasco Talenti.

L'occasione è stata propizia per presentare il programma di lavoro del Servizio Protezione Civile dell'Unione, recentemente affidato a Marco Iachetta, che nei prossimi mesi vedrà l'intensificarsi delle iniziative esercitative sul territorio e il progressivo rafforzamento del sistema locale, prevedendo l'attivazione di un sistema di informazione rapida alla popolazione in caso di allerte o emergenze di protezione civile.

Durante l'evento è stata infine annunciata l'intenzione dell'Unione di avviare una raccolta fondi per le popolazioni della Turchia e della Siria colpite dal terremoto. I proventi di questa raccolta saranno destinati alle popolazioni colpite in raccordo con le iniziative e le indicazioni delle competenti autorità italiane.

Di seguito le Associazioni e le Organizzazioni presenti.

Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di protezione civile di Ravenna

Pro Loco Casola Valsenio

Misericordia di Casola Valsenio

Gruppo Alpini di Casola Valsenio

AVPC Riolo Terme

AVPC Solarolo

Gruppo Comunale Castel Bolognese

AGESCI Faenza

CVPC Faenza

CER Faenza

VAB Cinofili Faenza

Croce Rossa Faenza

85° Nucleo ANC Faenza

CVB - Brisighella

Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Casola Valsenio

GEV Faenza

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Dal 05.04.2023 è accessibile un nuovo defibrillatore 24h su 24h!
situato nella pesa pubblica di Via 1° Maggio, nella zona
industriale-artigianale di Casola Valsenio!

'L'inaugurazione si svolgerà sabato 15.4. ore 14.00.
(Comitato Gemellaggio - Casola Valsenio)



SERVIZIO DI MESSAGGISTICA WHATSAPP DEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Al numero **3386172437** è attivo il servizio di messaggistica WhatsApp del Comune di Casola Valsenio, un canale immediato e gratuito per informare i cittadini su notizie di pubblico interesse, eventi e altre comunicazioni utili. I messaggi saranno inviati in modalità broadcast, quindi nessun utente potrà vedere i contatti altrui.

Iscriversi è semplice:

Se non è già presente sul tuo telefono, scarica l'applicazione WhatsApp.

Salva tra i contatti della tua rubrica il numero **3386172437**, con la denominazione "Comune Casola Valsenio".

Apri WhatsApp e invia un messaggio al numero **3386172437**, con scritto il tuo nome e cognome, il tuo indirizzo di residenza e "Attiva iscrizione". Esempio: "Mario Rossi, via Mazzini, 3. Attiva iscrizione".

Dopodiché, riceverai un messaggio di benvenuto con l'[informativa sulla privacy](#), da leggere attentamente. Per completare la tua iscrizione, manda un messaggio in risposta scrivendo "**ACCETTO**". Da questo momento la tua iscrizione è attiva, inizierai a ricevere comunicazioni in base al prossimo invio.

Per cancellare la tua iscrizione, invia un messaggio con il testo "Cancella iscrizione". Questo passaggio è particolarmente importante, perché ci permette di rimuovere dai nostri contatti il numero di chi non vuole più ricevere comunicazioni.

Se cambierai la residenza, sempre all'interno del territorio comunale, invia un messaggio del tipo: "Nuovo indirizzo: via..., numero..."



NOTA BENE

Il numero **3386172437** è valido solo per il servizio descritto e non risponde a messaggi, chiamate o videochiamate.

Ricordati di salvare il numero sulla rubrica del tuo telefono (come "Comune Casola Valsenio"), passaggio necessario per ricevere i messaggi.

Questo servizio non sostituisce i normali canali di comunicazione istituzionale, ma offre solo un'opportunità in più per essere informati. Ti invitiamo a consultare comunque il sito web, la pagina [Facebook](#) e gli avvisi affissi sulle bacheche comunali e in strada.

PRIVACY

Iscrivendoti al servizio ti verrà chiesto il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.